

## Castello Pasquini. Scheda storica

Il Castello Pasquini venne edificato a partire dal 1889 dal Barone Lazzaro Patrone sulle proprietà acquistate da Diego Martelli. Le forme neo - goticheggianti del Castello vengono così a sostituire la vecchia fattoria di Diego Martelli resa celebre da numerosi dipinti dei Macchiaioli. Il Castello sorge al centro di un parco secolare. All'imbocco del viale d'accesso del parco, lungo il muro di cinta, viene, altresì, costruita l'abitazione del casiere, ad andamento curvilineo che richiama nei merli che ne coronano la sommità, lo stile gotico della costruzione principale (tale edificio è attualmente sede del Centro per l'Arte Diego Martelli).

Ceduto nel 1938 dal Barone Patrone, il Castello, dopo un avvicendamento di proprietari di breve durata, nella seconda metà degli anni '40 diviene proprietà della Famiglia Pasquini, di cui ancora conserva il nome.

Agli inizi degli anni '80 il Castello viene acquistato dall'Amministrazione Comunale che lo adibisce a centro culturale.

I principali interventi effettuati sino ad oggi sono consistiti nel rifacimento della copertura e nel recupero del terzo piano, nella ristrutturazione dell'ala nord del secondo piano per ospitare una sala convegni attrezzata e nell'adeguamento strutturale e impiantistico di tutto l'edificio alle norme vigenti.

L'ala sud del secondo piano del Castello ha ospitato mostre temporanee di arte moderna e contemporanea tra cui ricordiamo:

- "I Macchiaioli e la scuola di Castiglioncello", 1990
- "Diego Martelli, l'amico dei Macchiaioli e degli Impressionisti", 1996
- "I Macchiaioli a Castiglioncello: GIUSEPPE ABBATI", 2001
- "Massimo Campigli. Il tempo delle donne", 2002
- "I Macchiaioli. Opere e protagonisti di una rivoluzione artistica", 2002
- "SILVESTRO LEGA, da Bellariva al Gabbro", 2003
- "Dai Macchiaioli agli Impressionisti. Il mondo di Zandomenighi", 2004
- "Da Courbet a Fattori. I principi del vero", 2005
- "Boldini, Helleu, Sem. Protagonisti e miti della Belle Epoque", 2006
- "Il cinema dei pittori. Le arti e il cinema italiano 1940-1980", 2007
- "Da Fattori a Corcos a Ghiglia. Viaggio pittorico a Castiglioncello tra '800 e '900", 2008
- "Da Corot ai Macchiaioli al Simbolismo. Nino Costa e il paesaggio dell'anima", 2009
- "Baj: dalla materia alla figura", 2010
- "I Tommasi, pittori in toscana dopo la Macchia", 2011
- "villeggiatura e vacanze nel cinema italiano (1949 – 2011)", 2012
- "Mario Schifano 1960-1970", 2013
- "Una storia di segni – le incisioni di Tullio Pericoli", 2015
- "Fumetto italiano 50 anni di romanzi disegnati", 2016
- "Franco Zeffirelli al castello – i costumi di scena della Fondazione Cerratelli", 2017
- "Il mondo colorato di Joan Mirò", 2018